



Città metropolitana  
di Roma Capitale

H2 - HUB II – SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE  
DIP XI – GEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO E AREE  
PROTETTE  
Servizio 2 “Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici”  
Il Dirigente Arch. Valerio Cammarata

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria  
dott. Luca Cipollini, tel. 06 67663183  
e-mail: [l.cipollini@cittametropolitanaroma.it](mailto:l.cipollini@cittametropolitanaroma.it)

Roma, data del protocollo

STO ATO2 – Segreteria Tecnico Operativa  
della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito  
Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma

Pec: [stoato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stoato2roma@pec.ato2roma.it)

Email: [fabiano.binotto@aceaspa.it](mailto:fabiano.binotto@aceaspa.it)

STO ATO2  
Protocollo Entrata N. 0003049/25  
del 21/05/2025

e, pc.  
Consorzio di bonifica A Sud di Anagni  
[bonificaanagni@pcert.postecert.it](mailto:bonificaanagni@pcert.postecert.it)  
[consbonificaanagni@libero.it](mailto:consbonificaanagni@libero.it)

**Oggetto:** Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii., “**CONDOTTA MONTE CASTELLONE - COLLE S. ANGELO (VALMONTONE)**”, nell'ambito dell'intervento di “*Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera*” ai fini dell'approvvigionamento di Roma Capitale e della città metropolitana - Indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 – **Seconda variante di progetto al PFTE** approvato con Determinazione di Acea Ato2 S.p.A. prot. n. 0689407/23 del 17/10/2023 e con Determinazione di Acea Ato2 S.p.A. prot. n. 0687924/24 del 25/09/2024. (**fasc. 022 PA-2025**)

VISTO l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che “*nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma*”;

VISTI:

- il R.D. del 25/07/1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", Capo VII;
- la L.R. 21 gennaio 1984 n. 4 “Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica”;
- La D.G.R. 6 luglio 1999 n. 3716 “*Adempimenti concernenti le direttive alle province per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate ai sensi delle leggi regionali n. 53/98 e 6/99 riguardanti la competenza in merito al rilascio delle autorizzazioni ai fini idraulici alla esecuzione di opere interessanti manufatti di bonifica e loro pertinenze regolato dal titolo VI del regio decreto 8 maggio 1904 n. 368 e normativa successiva*” che subordina il rilascio di autorizzazioni ai fini idraulici al parere favorevole del Consorzio di bonifica nel cui comprensorio ricade l'opera interessata dal lavoro dell'autorizzazione;

Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664318-3183

Pec Dipartimentale: [difesa-suolo@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:difesa-suolo@pec.cittametropolitanaroma.it)

E-mail Servizio: [opereidrauliche@cittametropolitanaroma.it](mailto:opereidrauliche@cittametropolitanaroma.it)





# Città metropolitana di Roma Capitale

H2 - HUB II – SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE

DIP XI – GEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO E AREE  
PROTETTE

Servizio 2 “Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici”

Il Dirigente Arch. Valerio Cammarata

- il “Regolamento di disciplina del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere idrauliche di competenza provinciale” adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 36 del 19/09/11 e le linee guida attuative dell’art. 18 del Regolamento adottate con D. D. R.U. 9960 del 30/12/2011;

VISTA la nota prot.0224410/25 il 18/03/2025 di indizione della Conferenza di Servizi decisoria in oggetto, acquisita al prot. CMRC-2025-0051812 in pari data, ai sensi dell’art.14, co. 2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, con cui è stato richiesto il rilascio di un parere di competenza ai soli fini idraulici, relativo alle opere in oggetto;

## CONSIDERATO:

che con nota prot. CMRC-2025-0072360 del 16/04/2025 è stato avviato il relativo procedimento da parte di questo Servizio, attribuendo il **n° di fascicolo 022 PA-2025**;

che il progetto esecutivo di variante prevede: “...la traslazione del tracciato verso il fondo valle in prossimità del **Fosso Il Rio** ad una profondità maggiore di 1 m rispetto al fondo del fosso stesso. Il tracciato proposto, inoltre, attraversa il Fosso Il Rio circa 150 m più a monte rispetto all’attraversamento del PFTE. Il suddetto attraversamento avverrà mediante installazione di massi ciclopici recuperati in sito, come rappresentato nell’elaborato grafico A246PEV2\_ATT\_01\_0, è stato analizzato nella relazione idraulica della variante elaborato A246PEV2\_GEN\_04\_0....”;

che nella Relazione di compatibilità idraulica datata 14/03/2025 a firma dell’ing. Giorgio Lupoi (elabor. A246PEV2 GEN 04 0) per conto della società SPERA su incarico, iscritto all’Ordine degli ingegneri di Roma al n. A24138, si dichiara che “A seguito della variante in subalveo si è reso necessario svolgere un nuovo studio di compatibilità idraulica per l’attraversamento in variante alla chilometrica km 9+900, in corrispondenza dell’attraversamento “T1-30” del Fosso di Capranica, poco a valle della confluenza del Torrente Rio....Per il progetto in esame, è prevista la protezione dell’alveo con massi ciclopici recuperati in sito o analoghi a quelli di sito, di varia pezzatura. . .”;

RITENUTO pertanto necessario che questo Servizio si esprima esclusivamente con parere ai fini idraulici;

PRESO ATTO che il Consorzio di bonifica A Sud di Anagni con nota prot. 945 del 30-04-2025 (acquisita con prot. CMRC-2025-0079256 pari data) ha dato parere positivo all’intervento;

VISTO l’esito del procedimento svolto per quanto di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale ed ai sensi del R.D. n. 523/1904, R.D. 368/1904 e L.R. 53/1998 dal Funzionario incaricato FA Luca Cipollini e dell’istruttoria svolta dal Funzionario amb.le Ing. Francesca Pucello;

VERIFICATA l’assenza di relazioni di parentela e/o di affinità del responsabile del procedimento e del responsabile dell’istruttoria, per quanto di loro conoscenza, con il destinatario del presente provvedimento ed attestata l’assenza di proprio conflitto d’interesse con il destinatario del provvedimento;

Per quanto esposto in premessa, con il presente atto si esprime, per quanto di competenza di questo Servizio, **parere in linea di massima favorevole ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, del R.D. 368/1904 e L.R. 53/1998**, subordinandolo alle seguenti disposizioni di legge e prescrizioni:

- i lavori siano eseguiti preferibilmente durante il periodo di magra dei corpi idrici;
- vengano rigorosamente rispettate le prescrizioni dettate dal Consorzio di bonifica A Sud di Anagni con nota prot. 945 del 30-04-2025 (acquisita con Prot. . CMRC-2025-0079256);
- siano rispettate, nei lavori di sistemazioni superficiali in fregio ai fossi, le indicazioni di cui al R.D. 523/1904 art.96 e segg. e R.D. 368/1904 art.133 e segg.;
- siano asportati i materiali di risulta e gestiti ai sensi della vigente normativa;
- l’Ente richiedente si assuma la responsabilità di tutti i danni, nessuno escluso, che possano essere comunque arrecati a persone e cose, sia in conseguenza dell’esecuzione che dell’esercizio delle opere autorizzate, e che l’Ente medesimo resta pertanto tenuto a indennizzare in proprio (R.D. 368/1904 art.137 lett. b);

Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664318-3183

Pec Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

E-mail Servizio: opereidrauliche@cittametropolitanaroma.it





# Città metropolitana di Roma Capitale

H2 - HUB II – SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE

DIP XI – GEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO E AREE  
PROTETTE

Servizio 2 “Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici”

Il Dirigente Arch. Valerio Cammarata

- l'Ente richiedente provveda, a proprie cura e spese, al ripristino a regola d'arte dei sedimi e di ogni altra opera che venisse manomessa o danneggiata durante il corso dei lavori, per impedire che si verifichino ostacoli di qualsiasi natura al regolare deflusso delle acque, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate (R.D. 368/1904 art.137 lett. b, c; L.R. 53/1998 art.3 comm.4 e art.31);
- l'Ente richiedente si impegni ad apportare modifiche parziali o totali, nonché a rimuovere le opere eseguite per il sopraggiungere di esigenze di carattere idraulico, per motivi di pubblico interesse in genere e qualora, a giudizio di questa Amministrazione, della Regione Lazio o dello Stato, ne ricorrano gli estremi, senza alcun diritto a titolo di rimborso di spese o di indennizzo (R.D. 368/1904 art. 137 lett. c, e, d, f);
- resta sollevata questa Città metropolitana di Roma Capitale da ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti o danni che dovessero verificarsi durante o a seguito della esecuzione dei lavori;
- venga usato ogni accorgimento durante i lavori per non turbare il libero deflusso delle acque e per mantenere immutate le caratteristiche idriche e idrauliche dei beni sui quali insistono gli interventi;
- rimanga permesso il libero esercizio delle utenze in atto, effettuando in corrispondenza degli interventi tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare l'integrità del bene principale e sollevando questo Ufficio della Città metropolitana di Roma Capitale da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
- l'Ente richiedente provveda, a proprie spese, alla manutenzione, alla sorveglianza e a quant'altro risultasse indispensabile ad assicurare l'efficienza e l'integrità dell'alveo dei corsi d'acqua e delle opere realizzate, anche qualora la necessità dell'esecuzione di predetti interventi venisse accertata posteriormente alla data di acquisizione dell'autorizzazione ai fini idraulici;
- vengano adottati, in caso di piene eccezionali non tollerate dai manufatti in questione, tutti i provvedimenti necessari ed immediati a tutela della pubblica e privata incolumità, provvedendo altresì alla successiva ristrutturazione ed al ridimensionamento dell'opera, previa richiesta ed ottenimento di nuova approvazione idraulica;
- **sia comunicata** a questo Servizio **la data di inizio e fine lavori** e sia consentito il libero accesso in qualsiasi momento all'area di cantiere al personale della Città metropolitana di Roma Capitale;
- **sia trasmesso** a questo Ufficio, a fine lavori, il **certificato di regolare esecuzione e di collaudo**, firmato da tecnico abilitato iscritto all'Ordine professionale, nonché la **dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti** rispetto a quanto comunicato all'inizio della procedura, ai sensi di quanto previsto all'art. 13 del “Regolamento” approvato con D.C.P. n° 36/2011;
- ai sensi delle linee guida adottate con D.D. R.U. 9960 del 30/12/2011 attuative dell'art. 18 del “Regolamento di disciplina del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere idrauliche di competenza provinciale” di cui alla delibera del Consiglio Provinciale n. 36 del 19/09/2011, la trasformazione del territorio conseguente alla realizzazione dell'intervento in oggetto non deve provocare un aggravio della portata di piena del reticolo idrografico ricevente i deflussi superficiali originati dall'area interessata dall'intervento;
- ai sensi del Regolamento Regionale del 3/1/2022 n. 1 e di quanto previsto dalla D.G.R. Lazio n. 342 del 31/05/2022, il presente parere, valido ai soli fini idraulici e non dando titolo ad occupazione del bene demaniale dello Stato (fosso il Rio), viene emesso nelle more dell'approvazione dell'**atto di concessione** che dovrà essere richiesto a questo Servizio e rilasciato dallo stesso con apposito atto di determina dirigenziale;

**L'inosservanza anche parziale delle prescrizioni comporta la decadenza dell'efficacia del presente provvedimento, e di conseguenza le opere realizzate saranno da considerarsi come prive di titolo autorizzativo.**



Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664318-3183

Pec Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

E-mail Servizio: opereidrauliche@cittametropolitanaroma.it



## Città metropolitana di Roma Capitale

H2 - HUB II – SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE  
DIP XI – GEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO E AREE  
PROTETTE  
Servizio 2 “Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici”  
Il Dirigente Arch. Valerio Cammarata

Il presente parere è emesso ai soli fini idraulici indicati nel R.D. 523/1904 e R.D. 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi e pertanto non esime la parte istante alla acquisizione di altri permessi, autorizzazioni, nulla-osta, concessioni richieste da leggi e regolamenti vigenti in relazione all'opera.

Il presente provvedimento viene inviato, per opportuna conoscenza, anche al Consorzio di Bonifica competente per territorio.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Roma nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente del Servizio  
Arch. Valerio Cammarata

*“Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio.”.*



Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma  
Telefono: 06-67664318-3183  
Pec Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it  
E-mail Servizio: opereidrauliche@cittametropolitanaroma.it